

Carta dei Servizi – Percorso Nascita

La rete dei servizi dell'azienda Sud Est – Territorio di Grosseto offre a tutte le donne e le coppie un accompagnamento specifico alla gravidanza, che garantisce continuità, sostegno ed ascolto, dalla consulenza pre-concezionale al primo anno di vita del bambino. La presa in carico globale della donna, del suo bambino e della famiglia contraddistingue il Percorso Nascita ed è il frutto dell'attività di carattere sanitario e diagnostico, terapeutico, sociale, psicologico ed educativo di un'équipe di lavoro. Tale approccio permette ai servizi in rete (ospedalieri e Territoriali), adattati alle singole realtà, un'attenzione unitaria e individualizzata alla persona.

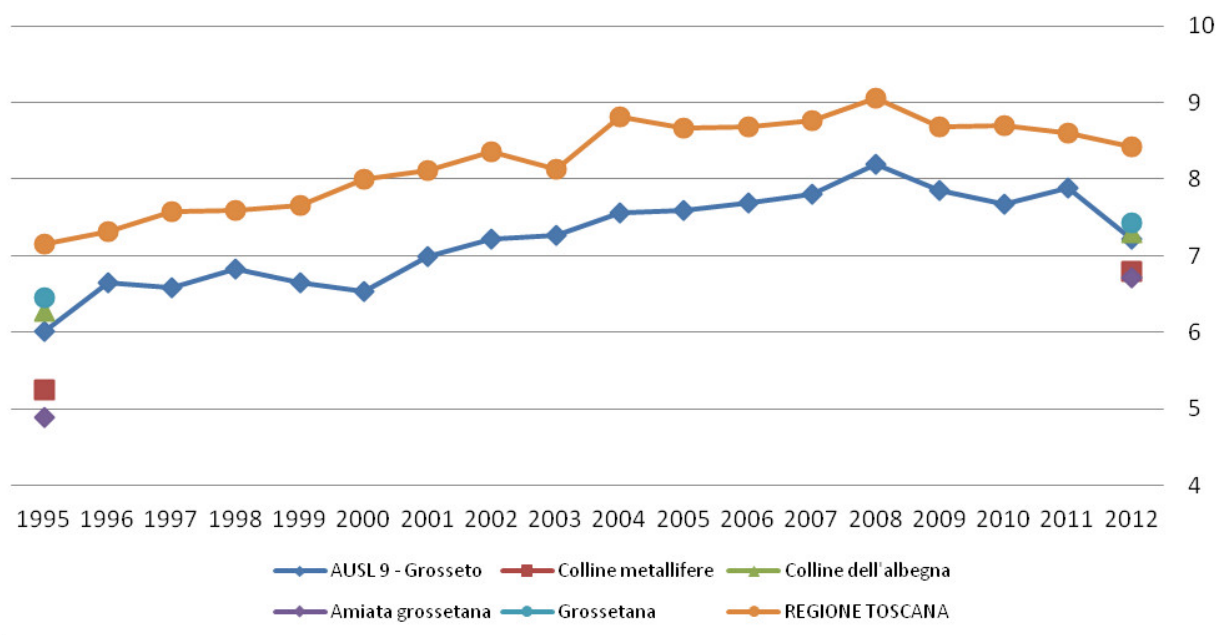
I nostri dati

Nell'Azienda Toscana Sud Est - Territorio di Grosseto è presente un punto nascita presso l'Ospedale Misericordia di Grosseto, Via Senese 169, con U.O. Ostetricia e Ginecologia e U.O. Pediatria e Neonatologia di 2° livello.

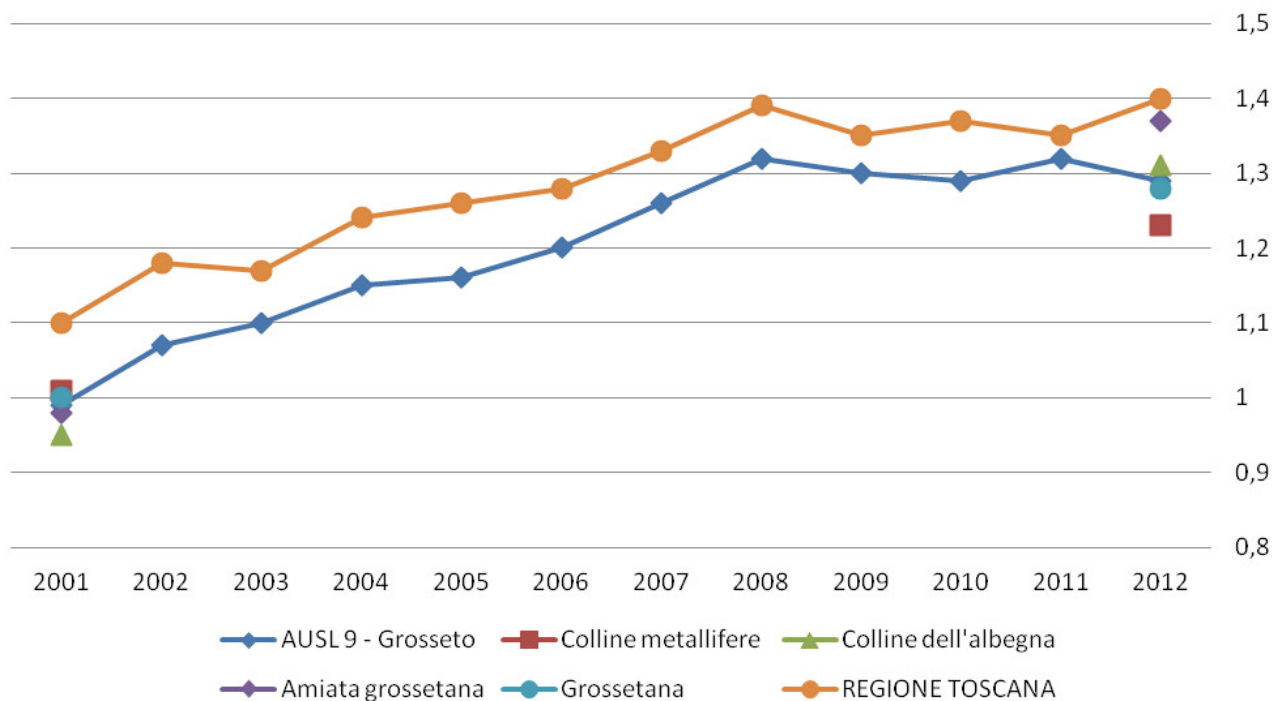
Dati 2015

Accessi ostetrici :	2959
Nati :	1341
Parti effettuati:	1324
parti fisiologici:	464
Parti cesarei programmati e in urgenza:	359
Tasso di mortalità materna e neonatale:	0
Attivo servizio STEN	

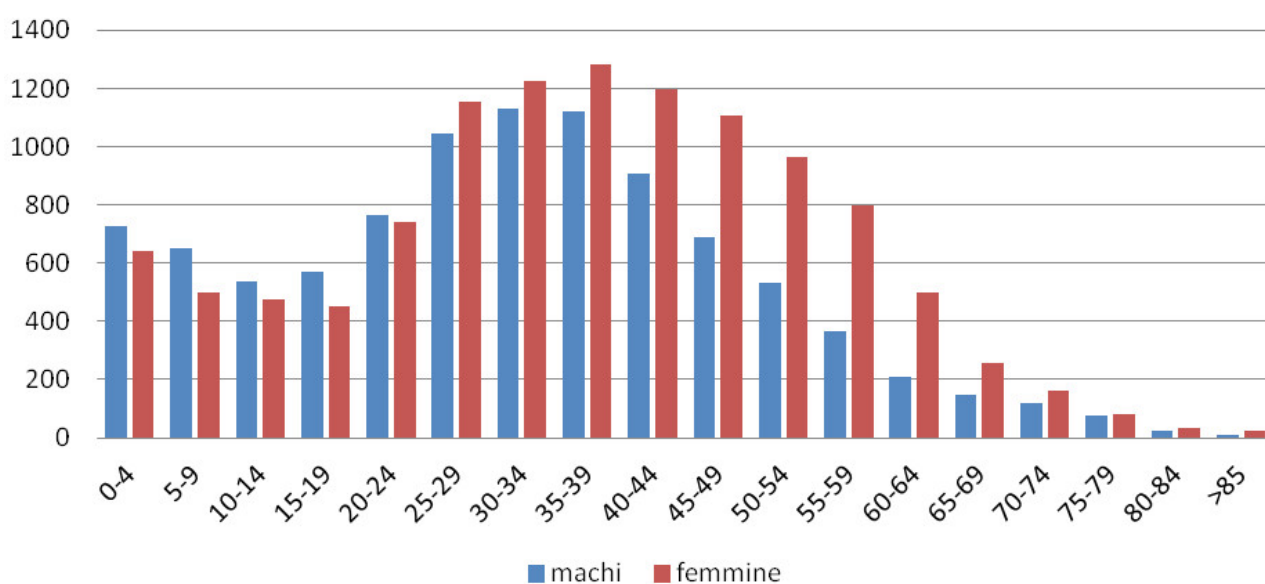
Tassi di natalità (numero di nati per 1.000 abitanti) Toscana e Provincia di Grosseto, anni 1995-2012



Tassi di fecondità (numero medio di figli per donna in età fertile): Toscana e Provincia di Grosseto
anni 2001-2012 - Fonte: ARS



popolazione straniera residente in provincia di Grosseto per genere ed età -



numero di parti in AUSL 9 secondo la cittadinanza

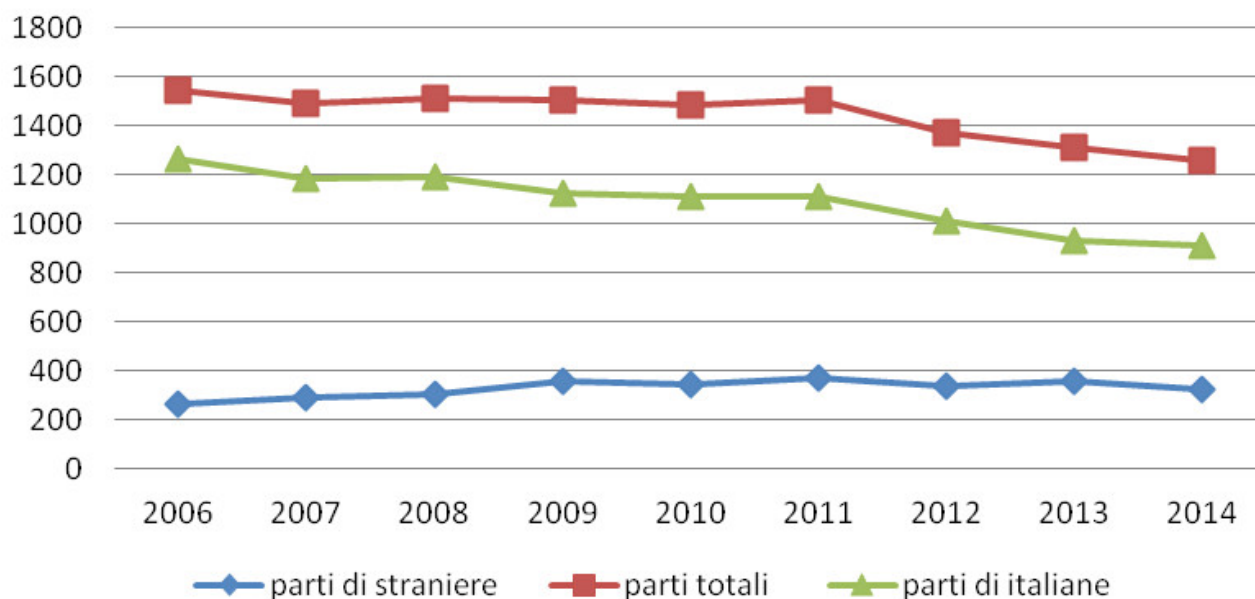


Figure professionali

Le figure professionali che garantiscono il turno di guardia sono: un medico ginecologo, n° 3 ostetriche e un pediatra. Dal 2014 è presente personale ostetrico in Sala operatoria per interventi ostetrici. Sempre presente unità specializzata per gravidanze a rischio e attiva la Patologia Neonatale che accoglie neonati dalla 31° sett. e i prematuri < 31 sett. residenti a Grosseto che nati a Siena vengono rinviiati appena possibile in sede con un percorso di transfer back collaudato da 2 anni.

Il centro di Terapia Intensiva Neonatale (TIN) più vicino è presso l'Ospedale Santa Maria delle Scotte di Siena.

Il percorso nascita integrato tra ospedale e territorio è garantito da personale ostetrico e medici ginecologici che lavorano sia in ospedale che nei presidi territoriali, assicurando continuità assistenziale per l'intero percorso nascita. E' previsto un percorso di monitoraggio della gravidanza fisiologica gestito dall'ostetrica, basato su protocolli e procedure condivise da tutti gli operatori dedicati, integrato con gli altri percorsi previsti per il medio ed alto rischio.

Esiste inoltre la possibilità di optare per l'attività "intramoenia" dei ginecologi, neonatologi e pediatri. Vi è una struttura di riferimento per la "gravidanza medicalmente assistita"

Informazioni da assicurare ad ogni donna che accede ai nostri Punti Nascita

Il percorso nascita inizia sul territorio con la consegna del libretto regionale della gravidanza, momento in cui vengono fornite sia le informazioni relative alle modalità di accesso alle strutture ospedaliere e territoriali sia le informazioni relative ai tests di screening e diagnostici previsti dal protocollo della gravidanza fisiologica: tale percorso è descritto in 9 tappe all'interno di un opuscolo informativo distribuito a tutte le donne dal titolo guida al percorso nascita.

Sono offerti corsi di accompagnamento alla nascita (CAN) rivolti alla donna e alla coppia e hanno la finalità di informazioni sulla gravidanza, travaglio puerperio allattamento e nozioni di puericultura. Durante i corsi sono previsti anche incontri tematici con il ginecologo, il pediatra ospedaliero, il pediatra di famiglia, lo psicologo oltre alle ostetriche.

Per tutte le donne gravide è previsto un ambulatorio e una accettazione ostetrica con accesso diretto in reparto. E' presente un pronto soccorso ostetrico dedicato.

Il team ostetrico sempre presente è stabilito dai turni di guardia e prevede sempre la presenza di almeno un ginecologo, un'ostetrica, un pediatra e un OSS.

I tipi di parto offerti sono molteplici: travaglio in acqua, parto in posizioni libere con la possibilità di utilizzo di tecniche di controllo e di gestione del dolore, naturali o/e farmacologiche come l'epidurale

Nel punto nascita è attiva la procedura di analgesia inalatoria con protossido.

Dopo la dimissione le donne possono avere sostegno all'allattamento al seno rivolgendosi all'ambulatorio dedicato gestito dalle ostetriche presso i consultori. Le ostetriche consultoriali riceveranno informazioni sulla mamma e sul neonato, da prendere in carico, tramite la scheda di dimissione ostetrica informatizzata in rete Ospedale-Territorio.

Vi è un protocollo aziendale sull'allattamento al seno condiviso tra l'ospedale, il territorio e i pediatri di famiglia.

Dall'anno 2000 è stata istituita la Banca del Latte la cui presenza ha consentito l'uso del latte materno ai prematuri ricoverati in Patologia Neonatale, quando non sufficiente quello della madre, e ha sviluppato la cultura presso le nostre partorienti dell'importanza del latte materno.

Esiste la possibilità di un supporto psicologico per la gravidanza e puerperio con il servizio di psicologia territoriale ed è attivo il servizio sociale ospedaliero.

Nell'ambito dei CAN e nel percorso della gravidanza vengono fornite informazioni sulla possibilità di donazione del sangue cordonale.

Per le donne di diversa etnia e con problemi linguistici c'è la possibilità di usufruire di una mediazione culturale ed è stato creato materiale informativo in varie lingue.

Indicazioni relative all'umanizzazione del percorso nascita

E' consentito l'accesso e la permanenza in sala travaglio e parto di un familiare o di altra persona di fiducia della donna, così come è consentito la loro presenza durante la degenza della stessa.

Nel nostro ospedale attuiamo da molti anni il modello organizzativo del rooming-in che prevede e consente la vicinanza del neonato alla madre anche quando questo necessita di cure.

Esiste un sostegno di allattamento al seno come sopra riportato e un supporto psicologico se necessario.

Indicazioni sulle modalità di feedback e tutela da parte dei pazienti

Le indicazioni sulle modalità per effettuare reclami, segnalazioni ed elogi (elogi) sono date dall'Azienda tramite l'Ufficio Relazioni con il pubblico; tali manifestazioni devono essere presentate dall'utente in forma scritta, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso il punto URP del Presidio Ospedaliero (piano terra, lato portineria) oppure presso l'URP Aziendale - Viale Cimabue 109 (Tel. 0564/485955-880). Il modello è reso disponibile anche nel sito web aziendale all'indirizzo www.usl9.grosseto.it - URP e Tutela; nel sito dal 10 giugno 2014 è attiva anche la scheda on-line per comunicare in maniera semplice e veloce con l'URP dell'Azienda - territorio di Grosseto.

Per la segnalazione degli eventi avversi da parte degli operatori, sono utilizzati gli audit tramite il rischio clinico aziendale.

Il sistema di gestione dei reclami rappresenta la volontà dell'Azienda di valutare i propri servizi a partire dall'opinione dei cittadini rendendo visibile ciò che è stato percepito come esperienza negativa, ma soprattutto ciò che l'Azienda ha fatto e si è impegnata a fare per migliorare la qualità dei servizi. Il feed-back da parte degli utenti e degli stessi operatori per il miglioramento dei servizi offerti viene effettuato con diverse modalità: risposta scritta preceduta eventualmente da colloquio diretto, e-mail ed altre modalità di contatto con il servizio.

Per semplificare la lettura delle varie e diverse fasi che costituiscono il percorso è stata elaborata una apposita guida.